



COPIA

COMUNE DI BAIANO
Provincia di Avellino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 82 in data 17.09.2015

OGGETTO: Legge regionale 22/12/2004, n.16, art. 23. Proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC). Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica. Adozione

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciassette** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:40** con prosieguo nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Sindaco **ENRICO MONTANARO**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. PAOLO ALBANESE**, il quale procede all'appello nominale. Risultano

PRESENTI ASSENTI

		PRESENTI	ASSENTI
MONTANARO ENRICO	Sindaco	X	
SGAMBATI STEFANO	Assessore	X	
BELLOFATTO LUIGI	Assessore	X	
DI LORCO SGAMBATI ROMEO	Assessore	X	

Totale presenti: 4

Totale assenti: 0

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare gli argomenti segnati all'ordine del giorno.

COMUNE DI BAIANO

Provincia di Avellino

Area Tecnica — 1° Servizio

OGGETTO: Legge regionale 22/12/2004, n. 16, art 23. Proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC). Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica. Adozione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Il Responsabile del Servizio

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 267/2000, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’art. 13, stabilisce che “*Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona, e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze*”.

La legge regionale 22/12/2004, n. 16, recante “*Norme sul governo del territorio*”, disciplina la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale.

Ai sensi dell’art. 22 della citata legge regionale n. 16/2004, il Comune esercita la pianificazione del territorio di sua competenza nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed in coerenza con le previsioni della pianificazione territoriale regionale e provinciale. Al riguardo, sono strumenti di pianificazione comunale:

- a) *il Piano Urbanistico Comunale (PUC);*
- b) *i Piani Urbanistici Attuativi (PUA);*
- c) *il Regolamento Urbanistico-Edilizio Comunale (RUEC);*

Il Regolamento regionale 4/8/2011, n. 5, ad oggetto “*Regolamento di attuazione per il governo del territorio*”, disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani previsti dalla citata legge regionale 16/2004. L’art. 9 di detto Regolamento specifica che “*Tutti i piani disciplinati dalla legge regionale n. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, come previsto all’art. 3 della legge regionale 16/2004*”. L’art. 3 dello stesso Regolamento individua il procedimento di formazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore.

Con la legge regionale n. 13 del 13/10/2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR).

Con delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 25/2/2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale di Avellino, è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

Il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale (legge regionale 16/2004 e Regolamento 5/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare, anche a livello comunale, le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità.

Alla luce di tale quadro normativo:

- a) la Giunta Comunale, con proprio atto n. 110 del 25.11.2013, esecutivo, ad oggetto "*Piano Urbanistico Comunale, revoca deliberazioni di GC n. 55/2009 e 1/2010*", stabiliva, tra l'altro, di revocare le proprie precedenti deliberazioni n. 55/2009 e n. 1/2010.
- b) il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 21 del 28.11.2013, esecutivo, ad oggetto "*Piano Urbanistico Comunale: revoca deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21/2/2010. Determinazioni*", provvedeva, tra l'altro, alla revoca della precedente deliberazione consiliare n. 3 del 21/2/2010.
- c) la Giunta Comunale, con proprio atto n. 7 del 30/1/2014, ad oggetto "*Intervento di Pianificazione territoriale ed urbanistica - Piano Urbanistico Comunale (PUC). Individuazione Progettista e RUP. Ulteriori determinazioni*", ha deliberato, tra l'altro, di attivare le procedure amministrative per pervenire alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi della legge regionale 22/12/2004, n. 16.

In particolare, venivano individuate, ai fini della redazione del PUC, le figure del Progettista e del RUP per la redazione del PUC, nelle persone rispettivamente del sottoscritto, Ing. Domenico Picciocchi, e dell'Ing. Carmine Libertino, entrambi dell'Area Tecnica comunale, con la consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, giusta convenzione approvata, da ultimo, con deliberazione di GC n. 97 del 19/12/2005:

Per quanto concerne la sostenibilità ambientale dei piani:

- l'art. 47 della legge regionale 16/2004 dispone che "*I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani*";
- l'art. 2, comma 2, del Regolamento 5/2011, dispone che l'Amministrazione procedente (il Comune) deve avviare, contestualmente al procedimento di pianificazione, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come disciplinata dal decreto legislativo 152/2006 (Norme in materia ambientale).

Il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, anche la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), prima della predisposizione della proposta di PUC. Con deliberazione di GC n. 8 del 30/1/2014, esecutiva, ad oggetto: "*Individuazione dell'autorità competente in materia di VAS*", l'Area Amministrativa del Comune è stata individuata quale Autorità Competente per la VAS. Detta Autorità Competente, di concerto con l'Autorità Procedente VAS, ha individuato i seguenti SCA:

- Regione Campania – Assessorato all'Ambiente, Assessorato all'Urbanistica;
- ARPAC;
- Settore Provinciale Genio Civile;

- Provincia di Avellino – Assessorato all’Ambiente;
- Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale;
- ATO 1 Calore Irpino;
- Consorzio ASI Avellino;
- Comunità Montana Partenio - Vallo di Lauro;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- Ministero dei Beni ed Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania;
- ASL Avellino
- Comuni confinanti: Avella, Mugnano del Cardinale, Sirignano, Sperone, Visciano;
- Ente Parco Regionale del Partenio.

Sulla scorta delle risultanze dell’attività di consultazione dei SCA e delle valutazioni del progettista del PUC, l’Autorità Competente ha trasmesso, con lettera agli atti prot. 8174/2015, il proprio parere motivato favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 15 del decreto legislativo 152/2006.

DATO ATTO che la fase partecipativa e di ascolto dei cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste, propedeutica all’attività di pianificazione, di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 7 del Regolamento regionale 5/2011, si è articolata come di seguito:

- con la presentazione del PdP nella sala consiliare il giorno 16/10/2014 alle ore 18,30;
- con avvisi e manifesti, tutti i soggetti interessati sono stati invitati a presentare propri contributi al RP e al PdP, utilizzando l’indirizzo di posta elettronica info@pucbaiano.it o in forma cartacea al protocollo del Comune entro il 24/10/2014, termine poi prorogato fino al 14/11/2014;
- con l’istituzione del sito <http://www.pucbaiano.it/> nel quale sono stati pubblicati i dati del processo di pianificazione stesso al fine della loro consultazione;
- altresì, con un incontro pubblico tenutosi in data 13/11/2014, presso la sede del Circolo culturale “L’Incontro” in Baiano;

DATO ATTO ALTRESI’ CHE:

a) nel corso della fase partecipativa e di ascolto, come sopra articolata, sono pervenute le seguenti proposte presentate da soggetti privati, in particolare:

- | | |
|--|-----------------|
| 1) Orefice Michele | prot. 7973/2014 |
| 2) Avitabile Pasquale | prot. 7989/2014 |
| 3) Ierardi Antonio | prot. 8832/2014 |
| 4) Foglia Biagio | prot. 8996/2014 |
| 5) Scafuri Katia | prot. 9077/2014 |
| 6) Circolo culturale “L’Incontro” | prot. 9101/2014 |
| 7) Montella Carmine | prot. 9274/2014 |
| 8) Colucci Mariarosaria/Lanzuolo Margherita(Colucci Aniello) | prot. 9511/2014 |

b) sulle predette proposte pervenute, il Progettista del PUC, con la consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università di Salerno, ha fatto le proprie valutazioni;

Con deliberazione della GC n. 74 del 4/8/2015, ad oggetto “*Legge regionale 16/2004. Redazione Piano Urbanistico Comunale (PUC). Presa d’atto della conclusione della fase partecipativa e di ascolto dei cittadini, delle organizzazioni sociali, culturali, ... per il Rapporto Preliminare (RP) e per il Preliminare di Piano (PdP)*”, è stata considerata conclusa la fase partecipativa, per il Rapporto Preliminare e per il Preliminare di Piano. In particolare:

1. viene dato atto che:

- la fase partecipativa e di ascolto dei cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste, propedeutica all’attività di pianificazione, di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 7 del Regolamento regionale 5/2011, è stata articolata come in narrativa;
- durante tale fase sono pervenute le seguenti proposte da parte di soggetti privati:
 - 1) Orefice Michele prot. 7973/2014
 - 2) Avitabile Pasquale prot. 7989/2014
 - 3) Ierardi Antonio prot. 8832/2014
 - 4) Foglia Biagio prot. 8996/2014
 - 5) Scafuri Katia prot. 9077/2014
 - 6) Circolo culturale “L’Incontro” prot. 9101/2014
 - 7) Montella Carmine prot. 9274/2014
 - 8) Colucci Mariarosaria/Lanzuolo Margherita/Colucci Aniello prot. 9511/2014

2. viene dato atto che il Progettista del PUC, con la consulenza del Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università di Salerno, ha elaborato le proprie valutazioni sulle proposte presentate;

3. vengono approvate le valutazioni fatte dal progettista del PUC sulle proposte pervenute;

4. viene considerata conclusa, per il RP e per il PdP, la fase partecipativa e di ascolto dei cittadini e delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste, propedeutica all’attività di pianificazione, di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 7 del Regolamento regionale 5/2011;

PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)

In esecuzione dell’incarico ricevuto, il sottoscritto, anche progettista del PUC, con la consulenza tecnico-scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università di Salerno, ha redatto gli elaborati tecnici di seguito elencati, costituenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC):

1) **Relazione generale**

2) **Piano strategico comunale**

- Allegato 1 - Piano Strategico comunale - relazione
- Allegato 2 - Piano strategico comunale- allegati

3) **Elaborati grafici**

Tavola 1 – Inquadramento territoriale	scala 1:25000
Tavola 2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:10000
Tavola 3.1 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000
Tavola 3.2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000
Tavola 3.3 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000
Tavola 4.1 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.3 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.4 – Cartografia del territorio comunale (vista d’insieme)	scala 1:2000

Tavola 5.1 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.2 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.3 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.4 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 6 – Carta geolitologica del substrato	scala 1:5000
Tavola 7 – Carta geolitologica del substrato	scala 1:5000
Tavola 8 – Carta di ubicazione delle indagini (pregresse e attuali)	scala 1:5000
Tavola 9 – Sezioni geostratigrafiche	scala 1:5000
Tavola 10 – Sezioni geotecniche	scala 1:5000
Tavola 11 – Carta Idrogeologica	scala 1:5000
Tavola 12 – Carta geomorfologica	scala 1:5000
Tavola 13 – Carta delle classi di acclività	scala 1.5000
Tavola 14 – Carta della stabilità	scala 1:5000
Tavola 15 – Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:5000
Tavola 16.1 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 16.2 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 16.3 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.1 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.2 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.3 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.1 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.2 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.3 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.1 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.2 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.3 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 20.1 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 20.2 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 20.3 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.1 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.2 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.3 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.1 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.2 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.3 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.1 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.2 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.3 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 24.1 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000
Tavola 24.2 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000
Tavola 24.3 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000
Tavola 24.4 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:10000
Tavola 25 – Uso agricolo del suolo (secondo legge regionale 14/82)	scala 1:10000
Tavola 26 – Centro abitato (legge 765/67 e Dlgs 285/92)	scala 1:2000
Tavola 27 – Analisi urbanistica-demografica	scala 1:2000

Tavola 28 – Uso del suolo urbano	scala 1:2000	
Tavola 29 – Distribuzione spaziale Rcf per lotti	scala 1:2000	
Tavola 30 – Distribuzione spaziale Iff per lotti	scala 1:2000	
Tavola 31 – Isolati più inviluppi	scala 1:2000	
Tavola 32 – Distribuzione spaziale Rcf per isolati	scala 1:2000	
Tavola 33 – Distribuzione spaziale Iff per isolati	scala 1:2000	
Tavola 34 – Unità di paesaggio	scala 1:2000	
Tavola 35.1 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000	
Tavola 35.2 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000	
Tavola 35.3 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000	
Tavola 36.1 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 36.2 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 36.3 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 37.1 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000	
Tavola 37.2 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000	
Tavola 37.3 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000	
Tavola 38 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:2000	
Tavola 39.1 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 39.2 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 39.3 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 40 – Sistema della mobilità esistente (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 41 – Sistema della mobilità esistente classificazione funzionale (centro abitato)		scala 1:2000
Tavola 42 – Sistema della mobilità esistente efficienza teorica (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 43 – Componente strutturale	scala 1:10000	
Tavola 44 – Componente programmatica – assetto urbanistico	scala 1:10000	
Tavola 45.1 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 45.2 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 45.3 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000	
Tavola 46.1 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 46.2 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 46.3 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 47 – Sistema della mobilità di progetto (centro abitato)	scala 1:2000	
Tavola 48 – Sistema della mobilità di progetto classificazione funzionale (centro abitato)		scala 1:2000
Tavola 49 – Sistema della mobilità di progetto grafo degli interventi (centro abitato)		scala 1:2000
Tavola 50.1 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 50.2 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 50.3 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000	
Tavola 51.1 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 51.2 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 51.3 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 52.1 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 52.2 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 52.3 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000	
Tavola 53.1 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000	
Tavola 53.2 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000	

Tavola 53.3 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.1 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.2 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.3 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.1 – Carta rischio idraulico atteso -pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.2 – Carta rischio idraulico atteso -pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.3 – Carta rischio idraulico atteso-pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.1 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.2 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.3 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.1 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.2 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.3 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.1 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.2 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.3 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000

- Allegato 3
- Allegato 4
- Allegato 5
- Allegato 6 (in formato digitale Access su CD-ROM)
- Allegato 7
- Allegato 8 (in formato digitale Access su CD-ROM)

4) Norme tecniche di attuazione

5) Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

Considerato che:

- le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Ambientale (RA) risultano coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale per la redazione dello strumento urbanistico e che esse convergono con il pubblico interesse ad un equilibrato sviluppo del territorio e dell'ambiente;
- gli obiettivi individuati dal PUC configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socio-economica del Comune di Baiano e, pertanto, risultano utili a costituire indirizzi programmatici idonei alla pianificazione territoriale comunale;

Verificato che il PUC, così come redatto, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici sovraordinata e di settore;

Dato Atto di aver verificato, da parte dei sottoscritti Ing. Domenico Picciocchi, Responsabile del Servizio, ed Ing. Carmine Libertino (RUP), l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in conflitto di interessi rispetto al present atto, ai sensi del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 28/1/2015, essendo il PUC atto di pianificazione generale;

Visti:

- la legge 17/871942, n. 1150 (Legge urbanistica)

- il DM 2/4/1968, n. 1444 (Limiti inderogabili ... ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici);
- la legge regionale 20/3/1982, n. 14 (Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia urbanistica);
- la legge 26/10/1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- il DPR 6/6/2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
- il DPR 8/6/2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- la legge regionale 22/12/2004, n. 16 (Norme sul governo del territorio);
- il Regolamento regionale 4/8/2011, n. 5 di attuazione della LR 16/2004;
- il Manuale operativo del Regolamento 4/5/2011, n. 5, pubblicato dalla Regione Campania;
- la legge 13/10/2008, n. 13 (Piano Territoriale Regionale);
- il decreto legislativo 22/1/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- la DGR 627 del 21/4/2005 riguardante l'individuazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di cui all'art. 20 della legge regionale n. 16/ 2004;
- il DPGR n. 17 del 18/12/2009, recante "*Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nella Regione Campania*;
- la DGR n. 203 del 5/3/2010 ad oggetto "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*";
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 42 del 25/2/2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale di Avellino;
- il TU 18/8/2000, n. 267;

PROPONE

le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta;

- 1) di **prendere atto** dell'avvenuta elaborazione della proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC), comprensiva dei relativi studi tematici (geologico, agronomico), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
- 2) di **adottare** la proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Baiano, composto dai seguenti elaborati:

Relazione generale

Piano strategico comunale

- Allegato 1 - Piano Strategico comunale - relazione
- Allegato 2 - Piano strategico comunale- allegati

Elaborati grafici

Tavola 1 – Inquadramento territoriale	scala 1:25000
Tavola 2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:10000
Tavola 3.1 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000

Tavola 3.2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000
Tavola 3.3 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:5000
Tavola 4.1 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.2 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.3 – Cartografia del territorio comunale	scala 1:2000
Tavola 4.4 – Cartografia del territorio comunale (vista d'insieme)	scala 1:2000
Tavola 5.1 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.2 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.3 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 5.4 – Planovolumetrico	scala 1:2000
Tavola 6 – Carta geolitologica del substrato	scala 1:5000
Tavola 7 – Carta geolitologica del substrato	scala 1:5000
Tavola 8 – Carta di ubicazione delle indagini (pregresse e attuali)	scala 1:5000
Tavola 9 – Sezioni geostratigrafiche	scala 1:5000
Tavola 10 – Sezioni geotecniche	scala 1:5000
Tavola 11 – Carta Idrogeologica	scala 1:5000
Tavola 12 – Carta geomorfologica	scala 1:5000
Tavola 13 – Carta delle classi di acclività	scala 1.5000
Tavola 14 – Carta della stabilità	scala 1:5000
Tavola 15 – Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:5000
Tavola 16.1 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 16.2 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 16.3 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.1 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.2 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 17.3 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.1 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.2 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 18.3 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.1 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.2 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 19.3 – Carta del rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 20.1 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 20.2 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 20.3 – Carta della pericolosità idraulica (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.1 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.2 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 21.3 – Carta del rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.1 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.2 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 22.3 – Carta della pericolosità da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.1 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.2 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 23.3 – Carta del rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 24.1 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000

Tavola 24.2 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000
Tavola 24.3 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:5000
Tavola 24.4 – Uso agricolo del suolo (vista d'insieme)	scala 1:10000
Tavola 25 – Uso agricolo del suolo (secondo legge regionale 14/82)	scala 1:10000
Tavola 26 – Centro abitato (legge 765/67 e Dlgs 285/92)	scala 1:2000
Tavola 27 – Analisi urbanistica-demografica	scala 1:2000
Tavola 28 – Uso del suolo urbano	scala 1:2000
Tavola 29 – Distribuzione spaziale Rcf per lotti	scala 1:2000
Tavola 30 – Distribuzione spaziale Iff per lotti	scala 1:2000
Tavola 31 – Isolati più inviluppi	scala 1:2000
Tavola 32 – Distribuzione spaziale Rcf per isolati	scala 1:2000
Tavola 33 – Distribuzione spaziale Iff per isolati	scala 1:2000
Tavola 34 – Unità di paesaggio	scala 1:2000
Tavola 35.1 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000
Tavola 35.2 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000
Tavola 35.3 – Stato attuazione della pianificazione generale e attuativa	scala 1:5000
Tavola 36.1 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 36.2 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 36.3 – Sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 37.1 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000
Tavola 37.2 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000
Tavola 37.3 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:5000
Tavola 38 – Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche	scala 1:2000
Tavola 39.1 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 39.2 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 39.3 – Sistema della mobilità esistente (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 40 – Sistema della mobilità esistente (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 41 – Sistema della mobilità esistente classificazione funzionale (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 42 – Sistema della mobilità esistente efficienza teorica (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 43 – Componente strutturale	scala 1:10000
Tavola 44 – Componente programmatica – assetto urbanistico	scala 1:10000
Tavola 45.1 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 45.2 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 45.3 – Componente programmatica – zonizzazione (intero territorio)	scala 1:5000
Tavola 46.1 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 46.2 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 46.3 – Componente programmatica – zonizzazione (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 47 – Sistema della mobilità di progetto (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 48 – Sistema della mobilità di progetto classificazione funzionale (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 49 – Sistema della mobilità di progetto grafo degli interventi (centro abitato)	scala 1:2000
Tavola 50.1 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 50.2 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 50.3 – Verifica zonizzazione-sistema delle protezioni	scala 1:5000
Tavola 51.1 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 51.2 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000

Tavola 51.3 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 52.1 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 52.2 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 52.3 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2010)	scala 1:5000
Tavola 53.1 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 53.2 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 53.3 – Verifica zonizzazione-rischio idraulico (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.1 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.2 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 54.3 – Verifica zonizzazione-rischio da frana (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.1 – Carta rischio idraulico atteso -pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.2 – Carta rischio idraulico atteso -pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 55.3 – Carta rischio idraulico atteso-pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.1 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.2 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 56.3 – Carta rischio idraulico atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.1 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.2 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 57.3 – Carta rischio da frana atteso – pericolosità x danno (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.1 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.2 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000
Tavola 58.3 – Carta rischio da frana atteso (PSAI 2014)	scala 1:5000

- Allegato 3
- Allegato 4
- Allegato 5
- Allegato 6 (in formato digitale Access su CD-ROM)
- Allegato 7
- Allegato 8 (in formato digitale Access su CD-ROM)

Norme tecniche di attuazione

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica

3) di dare che:

- i predetti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, anche se non materialmente allegati, controfirmati dal Sindaco e dal Segretario comunale, verranno custoditi presso l'Ufficio Tecnico;
- con successivo atto deliberativo sarà adottato il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26.10.1995 n° 447;
- la proposta di PUC è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, e in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio comunale;

- dalla data di adozione della deliberazione di cui alla presente proposta entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della legge regionale n. 16/2004, fatti salvi gli interventi ai sensi della legge regionale n. 19/2009 (Piano Casa) fino alla scadenza stabilita dalla legge stessa;
- gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del PUC (art. 25, comma 7, della legge regionale 16/2004) e saranno inseriti nel PUC all'atto dell'approvazione;
- il Piano Comunale del Commercio (SIAD), attualmente vigente, sarà sottoposto, prima dell'approvazione del PUC, ad una verifica di compatibilità con lo stesso ed all'adeguamento alla legge regionale n. 1/2014, procedendo alla sua approvazione contestualmente al PUC;
- la presente proposta di deliberazione comporta impegni di spesa stimati dell'ordine di 3.000,00 €, spesa necessaria per la riproduzione, in più copie, di tutti gli elaborati costituenti la proposta di PUC, spesa da imputarsi all'intervento 1.09.06.03 del corrente esercizio finanziario 2015;

4) **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica ogni adempimento consequenziale per il prosieguo dell'iter formativo del PUC, in particolare:

- di pubblicare la proposta di PUC, comprensiva del Piano di Zonizzazione Acustica adottato, mediante avviso sul BURC, sul sito web istituzionale e all'albo pretorio e di depositare la proposta stessa presso l'ufficio competente (Area Tecnica) e la segreteria dell'amministrazione procedente (art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 5/2011), dando atto che:
 - nel termine di 60 gg consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del Piano è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazione e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
 - le osservazioni suddette dovranno essere in triplice copia, di cui una in bollo;
 - ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, la Giunta Comunale entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
 - dell'avvenuto deposito degli atti sarà data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a diffusione provinciale, ritenendo anche in attuazione della L n° 241/1990 che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del Piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 comma 1 del Regolamento n. 5/2011)

5) **di rendere** l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000.

17 settembre 2015

Il RUP
F.to Ing. Carmine Libertino

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Domenico Picciocchi

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del DLgs 267/00:
"Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa".

17 settembre 2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Domenico Picciocchi

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del TU 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole per quanto
concerne la regolarità contabile.

17 settembre 2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Nicola Montuori

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA

La proposta di deliberazione che precede, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

I favorevoli pareri espressi dai Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii;

VALUTATA

La suddetta proposta;

RITENUTO

Di dover assumere al riguardo le decisioni di propria competenza;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti, legalmente resi;

DELIBERA

Di approvare integralmente facendola propria, l'allegata proposta al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

successivamente, su proposta del Presidente, attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva, separata ed unanime votazione dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to Sig. ENRICO MONTANARO

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. PAOLO ALBANESE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124-comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Messo comunale certifica che la copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **30.09.2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **15.10.2015**, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 del T.U.E.L. n.267/2000.

Baiano, addì **30.09.2015**

II Messo Comunale

F.to Sig Luciano Lippiello

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

(Art. 134 e art.135 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio attesta:

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4) il giorno **17.9.2015**

diventa esecutiva il giorno _____ (art.134 - comma 3)

Baiano, addì **30.09.2015**

II Segretario Comunale

F.to Dott. PAOLO ALBANESE

COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale, omessi gli allegati, in carta libera per uso amministrativo

Baiano, addì **30.09.2015**

II Responsabile Area Amministrativa

Caterina De Laurentis